



COMUNE DI BRINDISI

IL SINDACO

Visti gli atti d'Ufficio

CERTIFICA

che il Sig. Dalmateno Vincenzo
nato a Burano il 8/10/1947
è residente in questo Comune dal la nascita
per immigrazione da /

ed ha effettuato le seguenti vicende domiciliari:

dalla nascita in Via A. Moro, 115
il / in Via /
il / in Via /
il / in Via /
il / in Via /
il / in Via /

dove attualmente abita.

Si rilascia a richiesta di parte ed in carta libera
per uso conoscenza

Brindisi, li 12/5/1989
MS



IL SINDACO DEL SINDACO
UFF. SINDACO delegato
(Ubaldo Passante)



COMUNE DI BRINDISI

IL SINDACO

Visti gli atti d'Ufficio

CERTIFICA

che il Sign. Dolmetteuo Cosimo
nato a Brindisi il 11-10-1954
è residente in questo Comune dal la elaseita
per immigrazione da _____

ed ha effettuato le seguenti vicende domiciliari:

il elaseita in Via Liguria, 115
il 17-6-1985 in Via le Olole Moro, 115
il _____ in Via _____
il _____ in Via _____
il _____ in Via _____
il _____ in Via _____

dove attualmente abita.

Si rilascia a richiesta di parte ed in carta libera
per uso causentito

Brindisi, li 15/5/1989
OK

IL SINDACO
L'INGEGNERE DEL SINDACO
(Rag. Arnaldo Passante)



COMUNE DI BRINDISI

IL SINDACO



Lire
150

Dir. Segreteria L. 50
Quota aggiunta
e urgenza L.100

Ufficiale di stato civile ed anagrafe,
visti gli atti dell'ufficio

D I C H I A R A

che Dalmateno Rocco nato a Brindisi
il 8-9-1959 dal cens 1971 ha avuto le seguenti
vicende domiciliari:

dal cens 1971 via Le Liguria (ora Viale Moro) 115

il _____ via _____

il _____ via _____

il _____ via _____

il _____ via _____

ove attualmente risulta abitare;

Si rilascia in carta libera per gli usi consentiti dalla
legge.

Brindisi 6-6-1983

P. IL SINDACO

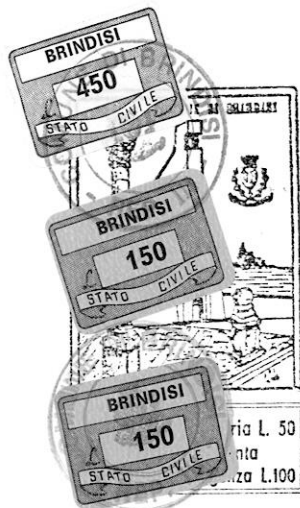
N° 3999



COMUNE DI BRINDISI

IL SINDACO

Ufficiale di stato civile ed anagrafe,
visti gli atti dell'ufficio



D I C H I A R A

che Delmaseo Corino nato a Brindisi
il 11-10-1971 dal cens. 1971 ha avuto le seguenti
vicende domiciliari:

dal cens. 1971 via le Ligurie (ex Moro) n. 115
il _____ via _____
il _____ via _____
il _____ via _____
il _____ via _____

ove attualmente risulta abitare;

Si rilascia in carta libera per gli usi consentiti dalla
legge.

Brindisi

21 GIU. 1983

N: 3999

Mod. 85 - Tip. ABICCA - Brindisi

P. IL SINDACO



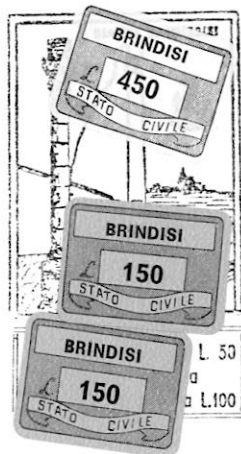
IL CAPO RIPARTIZIONE I. I.
Ufficiale Stato Civile Anagrafe delegato
(Cosimo Lopez)



COMUNE DI BRINDISI

IL SINDACO

Ufficiale di stato civile ed anagrafe,
visti gli atti dell'ufficio



D I C H I A R A

che Delmastro Giuseppe nato a Brindisi
il 6/4/1961 dal Cens. 1971 ha avuto le seguenti
vicende domiciliari:

dal Cens. 1971 via le Ligurie 115 (ore Aldo Moro)

il _____ via _____

il _____ via _____

il _____ via _____

il _____ via _____

ove attualmente risulta abitare;

Si rilascia in carta libera per gli usi consentiti dalla
legge.

Brindisi

17.6.1983

N^o 3999

Mod. 85 - Tip. ABICCA - Brindisi



P. IL SINDACO
IL CAPO RIPARTIZIONE I. I.
Ufficiale Stato Civile-Anagrafe delegato
(Cosimo Mega)

375669

12 MAR 1991

ISTITUTO AUTONOMO PER LE CASE POPOLARI
DELLA PROVINCIA DI BRINDISI

PROT. N° 1772

- Al Sig. DALMAICHO Venerato ed/ella
Parluohw

~~OGGETTO: Si fa seguito alle precedenti note con le quali~~

OGGETTO: Stipula nuovo contratto di locazione per cambio
di intestazione.= Ultimo avviso.=

Si fa seguito alle precedenti note con le quali la S.V., é stata invitata a favorire presso l'Ufficio Contratti del Servizio Affari Legali e Utenza di questo IACP per la stipula del nuovo contratto di locazione relativo all'alloggio dalla S.V. occupato.

Si invita, pertanto, la S.V. a presentarsi presso il Servizio AA.LL. e Utenza - gruppo gestione contratti - al piano terreno - di questo Istituto, nei giorni di Martedì - Giovedì e Venerdì di ogni settimana - dalle ore 8,00 alle ore 12,00 - entro e non oltre dieci giorni dal ricevimento della presente, per regolarizzare la Sua posizione significando che in difetto, si procederà in suo danno, secondo le disposizioni di legge in materia.

UFFICIO DEL SERVIZIO
AFFARI LEGALI E UTENZA

IL PRESIDENTE
(Avv. Pietro DELL'ANNO)

[Handwritten signature]

GR/pe/ *[Handwritten mark]*

12 MAR. 1997

ISTITUTO AUTONOMO PER LE CASE POPOLARI
DELLA PROVINCIA DI BRINDISI

PROT. N° 1772

- Al Sig.

- Al Sig. SALVADOR VILLANOVA ed/cto
Paraguay

OGGETTO: In fa seguito alle precedenti comunicazioni tue li

OGGETTO: Stipula nuovo contratto di locazione per cambio
di intestazione.= Ultimo avviso.=

Si fa seguito alle precedenti note con le quali, la S.V., é stata invitata a favorire presso l'Ufficio Contratti del Servizio Affari Legali e Utenza di questo IACP per la stipula del nuovo contratto di locazione relativo all'alloggio dalla S.V. occupato.

Si invita, pertanto, la S.V. a presentarsi presso il Servizio AA.LL. e Utenza - gruppo gestione contratti - al piano terreno - di questo Istituto, nei giorni di Martedì - Giovedì e Venerdì di ogni settimana - dalle ore 8,00 alle ore 12,00 - entro e non oltre dieci giorni dal ricevimento della presente, per regolarizzare la Sua posizione significando che in difetto, si procederà in suo danno, secondo le disposizioni di legge in materia.



IL PRESIDENTE
(Avv. Pietro DELL'ANNO)

GR/pe/



ISTITUTO AUTONOMO CASE POPOLARI
BRINDISI

(ERETTO IN ENTE MORALE CON R. D. 13-9-1940, N. 1474)

Prot. N. 4520

- 4 MAG. 1982

li,

SERVIZIO AFFARI
LEGALI E UTENZA

RACCOMANDATA

- Sig. Palmateno Vincenzo
Via de Logunz N° 1
e mandini =

OGGETTO: Sollecito definizione pratica sanatoria -

Con riferimento alla nota n. 10264 del 15.12.1981 si
sollecita la S.V. a voler regolarizzare la posizione contabile contrat-
tuale relativa all'alloggio occupato entro dieci giorni dalla presen-
te, preavvertendola che, in caso di inottemperanza, questo Istituto a
dirà le vie legali.

IL PRESIDENTE

(Michele NARCISI),

M. Narcisi

GR/mz

GR/mz



ISTITUTO AUTONOMO CASE POPOLARI BRINDISI

(ERETTO IN ENTE MORALE CON R. D. 13-9-1940, N. 1474)

Prot. N.

4520

4 MAG. 1982

li.

SERVIZIO AFFARI
LEGALI E UTENZA

RACCOMANDATA

- Sig.

Dalmateno Vincenzo

Via

le Ligure n° 2

= Brindisi =

OGGETTO: Sollecito definizione pratica sanatoria -

Con riferimento alla nota n. 10264 del 15.12.1981 si sollecita la S.V. a voler regolarizzare la posizione contabile contrattuale relativa all'alloggio occupato entro dieci giorni dalla presente, preavvertendola che, in caso di inottemperanza, questo Istituto a dirà le vie legali.

IL PRESIDENTE

(Michele NARCISI)

GR/mz

et Dalmateno Giovanni

ISTITUTO AUTONOMO PER LE CASE POPOLARI
DELLA PROVINCIA DI BRINDISI

15 DIC. 1981

Prot. N° 10264

UFF. INQUILINATO

Al Sig.

Dalmateno Vincenzo
Viale Difuria - Lotta 1/EESS
Ligne 640 Brindisi

Oggetto: Assegnazione alloggio in locazione semplice nel Comune di
Brindisi - Lotta 1/EESS - Ligne 640 - Acquatoria

Si comunica che l'alloggio assegnato alla S.V. è composto da vani utili // oltre gli accessori equivalenti a vani legali li //.

La invito, pertanto, a presentarsi presso questo Istituto in Via Casimiro, 27, alle ore 10 del giorno sabato insieme al coniuge proprio, muniti entrambi di documento di riconoscimento e codice fiscale.

Preventivamente, però, dovrà essere eseguito, a mezzo dello allegato bollettino di c/c postale il versamento della somma di £. 651.531 come appresso dovuto:

1)- Mensilità di fitto e servizi dal _____ al _____		
£. _____ X Vani _____	£. 11.200	
2)- Canone consumo acqua e fogna.....	£. 1.700	3.200
3)- Contributo spese illuminazione scale.....	£. _____	
4)- Canone mensile per funzionamento impianto di bruciatore, autoclave, salvo congruaglio.....	£. _____	
5)- Deposito cauzionale (pari a due mensilità fitto) £. _____	22.400	
6)- Spese contrattuali.....	£. 17.500	25.000
TOTALE.....	£. 52.800	25.000
7)- Mensilità arretrate dal _____ al 31.10.81	£. 598.731	
TOTALE.....	£. 651.531	

Il canone decorre dal mese di _____, essendo tutti gli impianti, a tale data, funzionanti.

Il canone mensile suindicato s'intende in via provvisoria e come tale suscettibile di aumento o diminuzione in rapporto allo effettivo ammontare delle opere, che risulterà dagli atti finali di collaudo, cui è subordinato il piano finanziario definitivo, ovvero eventuali disposizioni legislative.

La eventuale rateizzazione dei canoni arretrati sarà concordata nella stessa data di cui sopra, all'atto del ritiro del contratto.

COORDINATORE GENERALE
(Dott. Ing. Mario LONGO)

IL PRESIDENTE

ISTITUTO AUTONOMO PER LE CASE POPOLARI
DELLA PROVINCIA DI BRINDISI

15 DIC. 1981

Prot. N° 10964

UFF. INQUILINATO

Al Sig.

Salvatore Vincenzo
Viale Liguria - lotto 1/EE.SS.
Ripetto Brindisi

Oggetto: Assegnazione alloggio in locazione semplice nel Comune di

Brindisi - lotto 1/EE.SS - Ripetto - Sanatona

Si comunica che l'alloggio assegnato alla S.V. è composto da vani utili 2 oltre gli accessori equivalenti a vani legali 2.

La invito, pertanto, a presentarsi presso questo Istituto in Via Casimiro, 27, alle ore 10 del giorno subito insieme al coniuge proprio, muniti entrambi di documento di riconoscimento e codice fiscale.

Preventivamente, però, dovrà essere eseguito, a mezzo del lo allegato bollettino di c/c postale il versamento della somma di £. 651.531= come appresso dovuto:

- | | |
|---|-------------------|
| 1)- Mensilità di fitto e servizi dal _____ al _____ | |
| £. _____ X Vani _____ | £. <u>11.200</u> |
| 2)- Canone consumo acqua e fogna..... | £. <u>1.400</u> |
| 3)- Contributo spese illuminazione scale..... | £. _____ |
| 4)- Canone mensile per funzionamento impianto di bruciatore, autoclave, salvo conguaglio..... | £. _____ |
| 5)- Deposito cauzionale (pari a due mensilità fitto) £. | <u>22.400</u> |
| 6)- Spese contrattuali..... | £. <u>14.500</u> |
| TOTALE..... | £. <u>59.800</u> |
| 7)- Mensilità arretrate dal _____ al <u>31.10.81</u> | £. <u>598.731</u> |
| TOTALE..... | £. <u>651.531</u> |

Il canone decorre dal mese di _____, essendo tutti gli impianti, a tale data, funzionanti.

Il canone mensile suindicato s'intende in via provvisoria e come tale suscettibile di aumento o diminuzione in rapporto allo effettivo ammontare delle opere, che risulterà dagli atti finali di collaudo, cui è subordinato il piano finanziario definitivo, ovvero eventuali disposizioni legislative.

La eventuale rateizzazione dei canoni arretrati sarà concordata nella stessa data di cui sopra, all'atto del ritiro del contratto.

IL COORDINATORE GENERALE
(Dott. Ing. Antonio LONGO)

IL PRESIDENTE



COMUNE DI BRINDISI

UFFICIO ANAGRAFE
SERVIZIO CERTIFICAZIONI

STATO DI FAMIGLIA PER ASSEGNI FAMILIARI

(R. D. 21 luglio 1937 n. 239)

IL SINDACO CERTIFICA

che in questa anagrafe risulta iscritta la seguente famiglia :



Cf. Capo famiglia
Mg. Moglie
Ma. Marito
Fg. Figlio o figlia
Pa. Padre
Ma. Madre
Fr. Fratello
Sr. Sorella
G. Genero
Nu. Nuora
Np. Nipote
Su. Suocero o suocera
Co. Cognato o cognata
Zi. Zio o zia
Cu. Cugino o cugina
No. Nonno o nonna
Afd. Affidato
Afl. Affiliato
Adt. Adottato
Cv. Convivente
Ag. Aggregato

CP. DALMATENO Vincenzo

1947

n.a Brindisi 8/10/1947 (n.1328 P.I S.A)
celibe

residente dalla nascita
4 via Liguria 11575

SP. 8471

I. N. P. S. - Mod A. F. (s. f.) mecc.

Brindisi, li

1 OTT. 82 1993

p. IL SINDACO
L'UFFICIALE DI ANAGRAFE DELEGATO

vedi le avvertenze a tergo



N. 7315

A V V E R T E N Z E

1 — Gli assegni familiari spettano, per le persone a carico, ai capi famiglia che prestano lavoro retribuito alle dipendenze di altri, nel territorio dello Stato, qualunque ne sia l'età, il sesso e la nazionalità.

2 — Gli assegni familiari non spettano:

- a) ai domestici ed al personale in genere addetto ai servizi familiari;
- b) alla moglie del datore di lavoro;
- c) ai parenti ed affini entro il 3° grado del datore di lavoro che siano con lui conviventi;
- d) ai lavoratori a domicilio;
- e) ai coloni, mezzadri e compartecipanti familiari.

3 — Gli assegni spettano, nei limiti e con le condizioni stabilite dalle disposizioni in vigore:

- a) per la moglie;
- b) per il marito invalido permanente al lavoro;
- c) per i genitori legittimi, naturali e adottivi, per gli affiliati, per il patrigno e la matrigna e per la persona cui il lavoratore fu legalmente affidato in qualità di esposto;
- d) per gli altri ascendenti in linea retta del lavoratore;
- e) per i figli legittimi o legittimati, per quelli naturali legalmente riconosciuti, per quelli nati da precedente matrimonio dell'altro coniuge (o nati dall'altro coniuge prima del matrimonio e legalmente da lui riconosciuti anteriormente e posteriormente al matrimonio), per i fratelli e le sorelle (anche uterini e consanguinei e compresi i figli naturali della madre), per i nipoti (in linea retta e collaterale e compresi i figli naturali di una figlia o sorella nubile), per i minori affidati dagli organi competenti ai sensi di legge e per i minori affiliati e adottati.

4 — Per ottenere gli assegni, gli aventi diritto debbono presentare, anzitutto un certificato di stato di famiglia, redatto dal Comune di origine o di residenza sul presente modulo.

Nel caso in cui le persone a carico per cui si richiedono gli assegni non siano conviventi con il lavoratore richiedente, deve essere esibito un separato stato di famiglia.

Quando non sia sufficiente il documento di cui sopra per comprovare il diritto agli assegni, dovranno essere presentati tutti gli altri documenti, che saranno indicati, per i singoli casi, dalle sedi provinciali dell'Istituto Nazionale della Previdenza Sociale.

Il presente documento è valido fino al massimo di un anno dalla data del rilascio e deve essere rinnovato ad ogni variazione della situazione di famiglia.



COMUNE DI BRINDISI

UFFICIO ANAGRAFE
SERVIZIO CERTIFICAZIONI

STATO DI FAMIGLIA PER ASSEGNI FAMILIARI

(R. D. 21 luglio 1937 n. 239)

IL SINDACO

CERTIFICA

che in questa anagrafe risulta iscritta la seguente famiglia :

Cf. Capo famiglia
Mg. Moglie
Ma. Marito
Fg. Figlio o figlia
Pa. Padre
Ma. Madre
Fr. Fratello
Sr. Sorella
G. Genero
Nu. Nuora
Np. Nipote
Su. Suocero o suocera
Co. Cognato o cognata
Zi. Zio o zia
Cu. Cugino o cugina
No. Nonno o nonna
Afd. Affidato
Afl. Affiliato
Adt. Adottato
Cv. Convivente
Ag. Aggregato

Cf. DALMATENO Vincenzo

1947

n.a Brindisi 8/10/1947 (n.1328 P.I S.A)
celibe

residente dalla nascita
4 via Liguria 115/5

SP. 8471

I. N. P. S. - Mod A. F. (s. f.) mecc.

Brindisi, li

1 OTT. 82 1993

p. **IL SINDACO**
L'UFFICIALE DI ANAGRAFE DELEGATO

vedi le avvertenze a tergo



A V V E R T E N Z E

1 — Gli assegni familiari spettano, per le persone a carico, ai capi famiglia che prestano lavoro retribuito alle dipendenze di altri, nel territorio dello Stato, qualunque ne sia l'età, il sesso e la nazionalità.

2 — Gli assegni familiari non spettano:

- a) ai domestici ed al personale in genere addetto ai servizi familiari;
- b) alla moglie del datore di lavoro;
- c) ai parenti ed affini entro il 3° grado del datore di lavoro che siano con lui conviventi;
- d) ai lavoratori a domicilio;
- e) ai coloni, mezzadri e compartecipanti familiari.

3 — Gli assegni spettano, nei limiti e con le condizioni stabilite dalle disposizioni in vigore:

- a) per la moglie;
- b) per il marito invalido permanente al lavoro;
- c) per i genitori legittimi, naturali e adottivi, per gli affiliati, per il patrigno e la matrigna e per la persona cui il lavoratore fu legalmente affidato in qualità di esposto;
- d) per gli altri ascendenti in linea retta del lavoratore;
- e) per i figli legittimi o legittimati, per quelli naturali legalmente riconosciuti, per quelli nati da precedente matrimonio dell'altro coniuge (o nati dall'altro coniuge prima del matrimonio e legalmente da lui riconosciuti anteriormente e posteriormente al matrimonio), per i fratelli e le sorelle (anche uterini e consanguinei e compresi i figli naturali della madre), per i nipoti (in linea retta e collaterale e compresi i figli naturali di una figlia o sorella nubile), per i minori affidati dagli organi competenti ai sensi di legge e per i minori affiliati e adottati.

4 — Per ottenere gli assegni, gli aventi diritto debbono presentare, anzitutto un certificato di stato di famiglia, redatto dal Comune di origine o di residenza sul presente modulo.

Nel caso in cui le persone a carico per cui si richiedono gli assegni non siano conviventi con il lavoratore richiedente, deve essere esibito un separato stato di famiglia.

Quando non sia sufficiente il documento di cui sopra per comprovare il diritto agli assegni, dovranno essere presentati tutti gli altri documenti, che saranno indicati, per i singoli casi, dalle sedi provinciali dell'Istituto Nazionale della Previdenza Sociale.

Il presente documento è valido fino al massimo di un anno dalla data del rilascio e deve essere rinnovato ad ogni variazione della situazione di famiglia.

Copia per il lavoratore da esibire ai successivi datori di lavoro per richiedere gli assegni familiari

Copia del presente certificato è stata consegnata al sottoscritto datore di lavoro il

e dallo stesso spedita all'I.N.P.S. Sede provinciale di

Firma del datore di lavoro Domicilio